SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00017847
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100017847
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Rosa da Lima
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Chieri
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	ospizio
LDCN - Denominazione	Casa di Riposo Giovanni XXIII
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Cottolengo
LDCS - Specifiche	Sacrestia.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	145
MISL - Larghezza	115
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella parte centrale del dipinto è rappresentata santa Rosa da Lima, stante, in vesti da domenicana, frontalmente, con il volto reclinato verso sinistra, per osservare Gesù Bambino, seminudo, che tiene tra le braccia, appoggiato ad un panno. Il Bambino porge una rosa alla santa. In alto due angeli in volo pongono sul capo della santa una coorna di rose. Intorno al capo della santa si sviluppa una luce dorata che si ingrigisce nel resto del dipinto. I due angioletti sono rappresentati in lieve tre quarti, con il viso reclinato verso la santa.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (ROSA DA LIMA) 34
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: s. Rosa da Lima; Gesù Bambino. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. Attributi: (S. Rosa da Lima) corona di Rose.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è una ripresa settecentesca del quadro esistente in S. Domenico a Chieri, nell'ultima cappella della navata sinistra, dedicata a s. Rosa da Lima e raffigurante: "Santa Rosa da Lima, Bambino Gesù, angeli ed adoranti", eseguito dopo il 1668, anno di beatificazione della santa, come si legge sull'iscrizione presente sul dipinto (cfr. P. A. Guarienti, La Chiesa di S. Domenico di Chieri, Torino, 1961, p. 73). Rispetto all'originale, il dipinto in questione presenta alcune varianti, sia a livello compositivo, che stilistico. In primo luogo, mancano le figure in basso degli adoranti in abito orientale. E' stata cambiata la posa di Gesù Bambino, che tiene la rosa nella mano destra, anziché nella sinistra. Inoltre, i due angeli, a lato della santa, sono in posizione quasi frontale, mentre nell'originale erano raffigurati uscenti dalle nuvole e in volo. Identica, invece, la posizione della santa e la resa dell'abito, in entrambi i dipinti interrotto all'altezza delle ginocchia. In questo dipinto il volto della santa può essere accostato a quello di alcune Madonne eseguite dal Sassoferrato, per la semplicità e il purismo con cui è trattato; si veda, ad esempio, "La Madonna che appare a S. Francesco nella chiesa di S. Francesco da Paola a Roma. Gesù, invece, può ricordare, nel volto e nei capelli ricciuti, certe figure di puttini di Pier Francesco Guala, anche se, in questo caso, il ductus pittorico è meno vibrante. L'opera in esame, realizzata da un pittore di buone capacità, è da datarsi nella seconda metà del XVIII secolo. La tela è stata esposta alla mostra sulla pittura del Seicento a Chieri nel 1999; in occasione dell'evento è stata

	effettuata una nuova ricognizione archivistica che non ha portato ad alcuna novità. Ad un'analisi stilistica, tuttavia, l'opera, ritenuta una variante della pala di analogo soggetto nella chiesa di S. Domenico, è stata datata al 1668-1670, prima cioè della canonizzazione della santa, avvenuta nel 1671, sulla base della stessa datazione della pala di maggiori dimensioni. L'opera è stata riferita ad un pittore affine al savoiardo Lorenzo Dufour, pittore della corte torinese, che proprio nel 1665 sposò una chierese, Anna Maria Talpone, cfr. A. Cottino, scheda n. 16, in A. Cottino (a cura di), Aspetti della pittura del Seicento a Chieri. Scoperte e restauri, catalogo della mostra (Chieri, Palazzo Opesso-chiesa di S. Guglielmo, 11 settembre-24 ottobre 1999), Beinasco, 1999, pp. 133-134.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Chieri
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 24263
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guarienti P. A.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 73
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottino A.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	pp. 133-134, n. 16
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Aspetti della pittura del Seicento a Chieri. Scoperte e restauri
MSTL - Luogo	Chieri
MSTD - Data	1999
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Guala P.

FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)